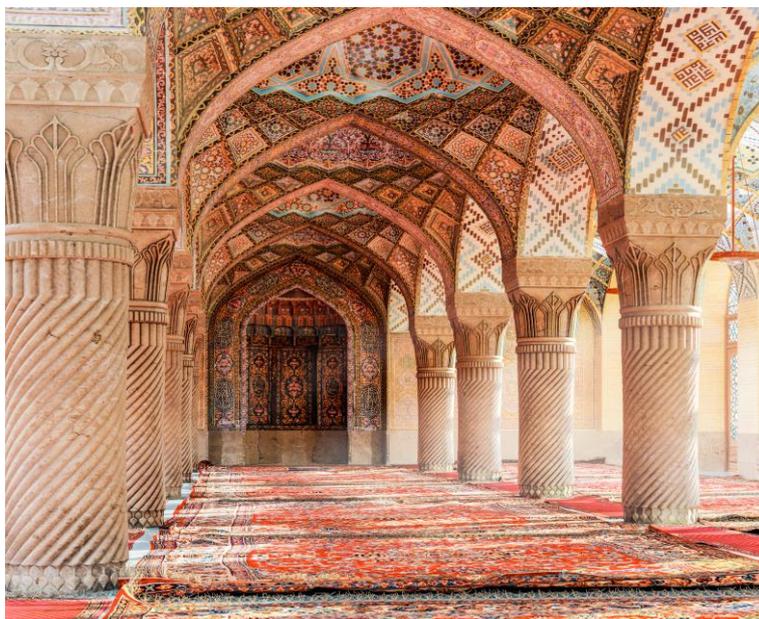


Arte islamica



"Allah è bello e ama la bellezza", così pronunciò il Messaggero di Allah.

L'Islam è una religione basata sul libro sacro, il Corano, che i seguaci ritengono essere la parola di Dio rivelata attraverso l'Arcangelo Gabriele al profeta Maometto all'inizio del VII secolo.

Il profeta Maometto nacque in Arabia intorno al 571 d.C. e morì nel 632 d.C. Nell'arco di 100 anni, l'Islam si diffuse verso ovest fino alla Spagna e a est fino alla valle dell'Indo. Ha continuato a espandersi in Turchia e più in profondità in India, nella Cina nord-occidentale e nel sud-est asiatico. I seguaci dell'Islam sono chiamati musulmani.

Man mano che la religione islamica e la cultura islamica si diffondevano, adottarono alcune tradizioni e conoscenze dagli ambienti locali. L'arte islamica è influenzata dalle tradizioni arabe, persiane, mesopotamiche e africane, oltre alle ispirazioni bizantine.

Eppure, l'arte islamica è unica a modo suo.

Gli arabeschi



L'arte geometrica nelle piastrelle di ceramica è estremamente sofisticata, richiede precisione scientifica e matematica, con fantasia e creatività. Nell'Islam, la tradizione non è quella di raffigurare creature viventi, associate a idoli e statue. Invece di usare animali o persone, gli artisti islamici hanno spesso usato una varietà di disegni e modelli geometrici anche complessi. Questa pratica ha influenzato direttamente la religione islamica sull'arte. Gli artisti hanno ritenuto che l'uso di figure di animali e persone potesse tradursi in idolatria (il culto

degli idoli) al posto dell'adorazione verso Allah. Uno schema comunemente usato dagli artisti islamici è chiamato "arabesque". Quest'arte utilizza complessi motivi di foglie e fiori comuni nelle sculture in legno, nei rilievi in pietra su edifici, tessuti, ceramica e libri decorati. Gli artisti islamici hanno creato grandi opere d'arte utilizzando piastrelle di ceramica. Queste piastrelle venivano talvolta utilizzate per coprire pareti o l'intero esterno di edifici religiosi con motivi e disegni luminosi. Una delle forme più consuete di arte islamica era il tappeto. Mentre i tappeti venivano usati nella vita di tutti i giorni come rivestimenti per pavimenti, tappetini da preghiera, arazzi e cuscini, ora erano anche splendide opere d'arte. Questi tappeti spesso utilizzavano disegni geometrici ripetuti o motivi arabescati. Sono diventati un importante elemento di esportazione dal mondo arabo verso altre aree del mondo, compresa l'Europa.

Gli artisti islamici usavano infatti anche motivi geometrici chiamati "tassellatura" e la scrittura artistica chiamata "calligrafia" nei loro disegni. Le forme geometriche astratte, basate su forme matematiche, erano preferite nelle moschee perché incoraggiano la contemplazione spirituale. Ad esempio, la forma geometrica circolare non ha fine e per questo è capace di ricordare ai musulmani che Allah è infinito. Complessi disegni geometrici che decorano pareti e soffitti creano l'impressione di una ripetizione senza fine, e anche questo aiuta il fedele a farsi un'idea dell'infinita natura di Allah. I motivi contenuti nei piccoli dettagli si possono ritrovare ripetuti all'infinito.

Questa arte geometrica è legata al concetto di arabesque, definito come "lavoro ornamentale usato per superfici piane costituite da intrecci di motivi geometrici di poligoni, cerchi e linee e curve interconnesse" (Chambers Science and Technology Dictionary 1991).

Le combinazioni di stelle e poligoni decorati, linee e curve ad incastro, hanno ornato moschee e palazzi dal XV secolo. I disegni nell'arte islamica sono stati creati usando una serie di cinque tessere modello, che possono generare modelli con simmetria. I disegni "Girih" presentano matrici

di poligoni a mosaico di più forme e sono spesso sovrapposte a una rete di linee a zig-zag.

La calligrafia

La calligrafia che illustra l'alfabeto arabo è uno degli elementi più importanti dell'arte islamica. I versetti del Corano o le parole con significato speciale possono essere il fulcro di un dipinto o di un pannello, o parte di componenti di bordo dell'architettura.